

RINNOVO DEL CONTRATTO STATALI il grande giorno o un bluff?

Quello che i media definiscono *"avvio delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti pubblici"* piuttosto che *"il grande giorno di rinnovo"* altro non sono che i lavori del tavolo tecnico sugli istituti del rapporto di lavoro.

In apertura di riunione l'Aran ha consegnato alle OO.SS. un documento con le proposte di "armonizzazione" di alcuni istituti, precedentemente disciplinati dai diversi CCNL (ricordiamo che nel nuovo Contratto si dovranno "armonizzare" i precedenti Contratti dei 3 Comparti - Ministeri, Agenzie fiscali ed EPNE- operazione non semplicissima ma indispensabile).

La nostra Federazione, in via preliminare, ha sottolineato la necessità del ripristino della prevalenza del contratto sulla legge, così come consentito dalla nuova disciplina introdotta dal d.lgs. 75/2017 chiedendo ... tra l'altro:

- 1) il superamento della disciplina sulla decurtazione delle retribuzioni in caso di assenza per malattia nei primi dieci giorni, introdotta dal DL 112/2008;
- 2) la ridefinizione della disciplina sulla monetizzazione delle ferie, introdotta da DL 95/2012;
- 3) l'applicazione della disciplina del congedo ordinario per le 4 giornate di festività soppresse, ovvero la conversione in permessi a ore;
- 4) la reintroduzione delle indennità di trasferta.

Nulla è stato invece previsto per gli istituti relativi all'orario di lavoro (non "trattati" nella proposta dell'Aran), la nostra Federazione ha chiesto l'apertura di una sessione specifica mirando a ripristinare la disciplina contrattuale superando i limiti precedentemente individuati dalla riforma Brunetta.

Non si è affrontato, almeno nella riunione ufficiale, la questione economica. Non possiamo assicurare i lavoratori né sugli aumenti contrattuali e, men che meno, sugli arretrati, di certo le elezioni sono alle porte, la campagna elettorale è aperta e gradiremmo i fatti ai proclami.

La riunione all'ARAN è stata aggiornata ... a data da destinarsi!

Segretario Generale
(Claudia Ratti)